

Descrizione generale dei Corsi

Il corso, di durata triennale, comprende una parte pratica e una parte teorica, strettamente interconnesse, articolate in tre livelli di complessità: conoscenze di base (I livello/anno), intermedie (II livello/anno), avanzate (III livello/anno).

La parte pratica è indirizzata a garantire l'apprendimento di abilità ricettive ed espressive nell'uso della LIS ai tre livelli menzionati (base, intermedia, avanzata). Analogamente, la parte teorica è finalizzata a fornire conoscenze di base (I anno), intermedie (II anno) e avanzate (III anno) su:

- le tematiche connesse alla condizione della sordità;
- l'evoluzione storica e la struttura linguistica delle lingue dei segni usate come mezzo di comunicazione primario da un gran numero di individui sordi, con particolare riferimento alla Lingua dei Segni Italiana (LIS);
- l'uso della LIS in contesti sociali ed educativi, con particolare riferimento ai modelli di educazione bilingue LIS/Italiano scritto e più in generale alle tematiche della mediazione linguistica e culturale fra lingue verbali e lingue dei segni;
- le abilità linguistiche sia nella modalità segnica che nella modalità verbale di bambini e adulti sordi;
- le tipologie, le metodologie, e gli strumenti di intervento, anche di tipo tecnologico, disponibili per favorire lo sviluppo di abilità linguistiche in bambini e adulti sordi

Metodologia

L'offerta formativa comprende lezioni di pratica LIS e lezioni sugli argomenti teorici.

Saranno svolte esercitazioni, prove di verifica e un esame finale alla fine di ciascun anno.

Saranno inoltre utilizzati documenti e materiali multimediali (video, CD-ROM, DVD).

Bibliografia essenziale di riferimento

per i tre anni del corso

I seguenti testi verranno utilizzati per tutta la durata del corso triennale.

Per la parte teorica

1. Bosi, R., Maragna, S. e Tomassini, R. (a cura di) (2007). *L'assistente alla comunicazione*, Milano: Franco Angeli.
2. Caselli, M.C., Maragna, S. e Volterra, V. (2006), *Linguaggio e sordità*, Bologna: Il Mulino.
3. Fabbretti, D., Tomasuolo E. (2006, a cura di), *Scrittura e sordità*, Roma: Carocci
4. Maragna, S. (2008, nuova edizione). *La sordità. Educazione, scuola, lavoro e integrazione sociale*. Milano: Hoepli.
5. Maragna S., Marziale B., (2008) *I diritti dei sordi*, Milano: Franco Angeli.

6. Russo Cardona, T., Volterra V. (2007), *Le lingue dei segni. Storia e semiotica*, Roma: Carocci.
7. Volterra, V. (a cura di) (2004), *La lingua dei segni italiana*, Bologna: Il Mulino
8. Zuccalà, A. (a cura di) (1997), *Cultura del gesto e cultura della parola – Viaggio antropologico nel mondo dei sordi*. Roma: Meltemi.
9. Bagnara, C., Corazza, S., Fontana, S. e Zuccalà, A. (a cura di) (2008), *I segni parlano – Prospettive di ricerca sulla Lingua dei Segni Italiana*. Milano: Franco Angeli.

Per la parte pratica

1. Gruppo SILIS – Mason Perkins Deafness Fund (1998). *Metodo VISTA per l'insegnamento della Lingua dei Segni Italiana, Primo livello – volume per gli studenti*. Roma: Edizioni Kappa.
2. Gruppo SILIS – Mason Perkins Deafness Fund (2001). *Metodo VISTA per l'insegnamento della Lingua dei Segni Italiana, Secondo livello – volume per gli studenti*. Roma: Edizioni Kappa.
3. Gruppo SILIS – Mason Perkins Deafness Fund (2005). *Metodo VISTA per l'insegnamento della Lingua dei Segni Italiana, Terzo livello – volume per gli studenti*. Roma: Edizioni Kappa.

Verrà inoltre utilizzata un'ampia selezione di articoli e capitoli a stampa, e di testi in LIS (sottotitolati) tratti da opere collettanee. Indicazioni in proposito saranno fornite agli studenti, anno per anno, nel corso delle lezioni.